LE COMPETENZE CHIAVE

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE (utili sia in caso di promozione all'anno/grado scolastico successivo, che non)

Le valutazioni partiranno da PA. In caso di PA a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante: attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero, utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

COMPETENZE CHIAVE

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- consapevolezza ed espressione culturale.

LIVELLO	DESCRIZIONE	INDICATORI
AVANZATO	L'alunno svolge compiti in situazioni note e non note, in modo autonomo e con continuità, mobilitando sia risorse fornite dal docente sia reperite altrove.	• Padroneggia con sicurezza, in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità; • rielabora in modo personale, originale e/o critico le conoscenze; • rielabora in modo personale le conoscenze; • organizza i contenuti e li collega tra i diversi saperi; • sa trasferire le conoscenze e le abilità maturate in contesti diversi e le utilizza per risolvere autonomamente problemi; • porta e termine compiti in modo autonomo e responsabile in contesti conosciuti e non; • è in grado di dare istruzioni ad altri; • è in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza in contesti noti; • è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali; • ha una sicura capacità espositiva orale e scritta e usa correttamente i linguaggi specifici.
INTERMEDIO	L'alunno svolge compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note in modo discontinuo e non del tutto autonomo; nello svolgimento dei propri compiti	• Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità; • sa rielaborare i contenuti appresi; • sa operare collegamenti tra i saperi; • porta a termine compiti affidati in modo responsabile e con buona autonomia;

	utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove.	● è in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza, con o senza istruzioni date e in contesti noti; ● ha chiarezza espositiva e buone proprietà lessicali nell'orale e nello scritto e utilizza adeguatamente i linguaggi specifici.
BASE	L'alunno svolge compiti solo in situazioni note, con continuità col supporto dell'insegnante, in modo discontinuo se lasciato in autonomia e utilizzando le risorse fornite dal docente.	● Utilizza in modo adeguato una parte delle conoscenze e delle abilità; ● ha un parziale possesso delle conoscenze ed è in grado di operare in situazioni note; ● sa riconoscere e risolvere semplici problemi; ● porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti nei quali sono coinvolte conoscenze e abilità che possiede con sicurezza, mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni; ● la proprietà espressiva orale e scritta è abbastanza adeguata, chiara e corretta; ● utilizza in modo non sempre approfondito i linguaggi specifici.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno svolge compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente, in modo continuo o discontinuo; si avvale di risorse fornite appositamente dall'insegnante	● Ha acquisito in modo frammentario i contenuti con la presenza di molte lacune; parziale/mancato apprendimento delle strumentalità di base; ● è in grado di sfruttare solo i contenuti più semplici e solo in situazioni note; ● rielabora i contenuti solo se fortemente guidato; ● opera collegamenti tra i saperi solo se fortemente guidato; ● ha carente capacità nel riconoscere le situazioni problematiche; ● ha scarsa autonomia nell'uso delle procedure, anche a livello meccanico; ● ha incerta capacità espositiva orale e scritta e usa un linguaggio povero e impreciso e non sempre attinente.

AZIONI MESSE IN CAMPO NELLE PRIMARIE IN CASO DI DIFFICOLTÀ EMERSE (apprendimento e comportamento)

1. osservazione in classe da parte dei docenti del team
2. confronto tra i docenti della classe
3. colloquio con la famiglia per descrivere la situazione
4. suggerimenti operativi alla famiglia per il supporto dell'alunno
    a. serve una valutazione da parte di esperti esterni? Eventuale relazione o rapporti con gli specialisti, secondo gli accordi con i genitori
    b. serve attività di rinforzo a casa o un adeguamento delle richieste? Si concorda insieme un patto temporaneo o un PDP per BES
    c. c'è una certificazione di handicap o una segnalazione di DSA? Si stendono i documenti previsti e si concorda una programmazione di interventi/contenuti/competenze/strumenti, ...

Ogni informazione rilevante è riferita all'interclasse, registrata in relazioni scritte redatte in occasione degli incontri di interclasse docenti, ma anche sul registro del docente.

DOCUMENTAZIONE

I PEI vengono stesi d'obbligo per gli alunni con certificazione di handicap.
I PDP vengono stesi d'obbligo per gli alunni con segnalazione DSA

I PDP vengono anche stesi per gli alunni per i quali si identifichino necessità di personalizzazione particolare (per Bisogni Educativi Speciali) e in particolare:

- alunni per i quali sono attive valutazioni neuropsichiatriche,
- alunni stranieri che non conoscono la lingua e/o la cultura italiana,
- alunni che presentano deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione, iperattività, funzionamento cognitivo limite,
- alunni che, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES denotando gravi cali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, disagio socio-culturale o psicologico, e in generale problemi non meglio specificati che comportino difficoltà di apprendimento,
- alunni ospedalizzati.

COME VALUTIAMO GLI ALUNNI CON PDP O PEI

Manteniamo il criterio di concordare prove graduate e pensate proprio per consentire a tutti di dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi stabiliti.

Per questi alunni la valutazione è strettamente correlata al percorso programmato, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso di progresso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista.

La scelta fatta verrà affidata al PEI o PDP di ogni singolo alunno.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA= METODOLOGIE

- Cooperative learning
- Peer to peer
- Lavoro a coppie/ piccolo gruppo
- Attività laboratoriale
- Tutoring
- Lavori a classi parallele con gruppi di livello

STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

- Tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe anche in sede di verifica
- Spiegazioni supportate con mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle, …, consegnati anche allo studente
- Appunti del docente consegnati all'alunno in fotocopie o file delle lezioni
- Possibilità di registrare la lezione come alternativa alla stesura degli appunti in classe
- Testo delle prove di verifica presentate con un carattere di stampa adeguato
- Contenuti presentati in piccole unità
- Utilizzo durante le prove di verifica degli strumenti compensativi e dispensativi concordati

STRUMENTI COMPENSATIVI

- Tabelle e formulari
- Calcolatrice
- Audio registratore o lettore MP3 per la registrazione delle lezioni svolte in classe
- Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e/o sintesi vocale
- Mappe di ogni tipo
- Libri di testo in CD
- Dizionari di lingua straniera computerizzati
- Griglie di calcolo e scrittura
- Strumenti analogici
- Tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe, anche in sede di verifica

DISPENSE

- Dispensa dalla lettura ad alta voce
- Dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura
- Dispensa dall'uso del dizionario cartaceo
- Dispensa dallo studio mnemonico
- Dispensa dalla ricopiatura di testi
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa
- Organizzazione di interrogazioni e verifiche programmate
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma
- Lettura autonoma in sede di verifica

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA/VALUTAZIONE

- Organizzazione di interrogazioni programmate
- Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.
- Uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, immagini, …) durante le verifiche.
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto più dei contenuti che della forma
- Scelta di modalità di verifica che non mettano il bambino in difficoltà

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE/AL GRADO SCOLASTICO SUCCESSIVO

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso con le famiglie (DM742/2017 "Dopo le valutazioni intermedia e finale la scuola segnala alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione") e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando, nonostante i documentati interventi di recupero e di sostegno, manchino apprezzabili miglioramenti nel rendimento scolastico.